

# In una cantina di Lugagnano il bottino dei furti in un'officina e alle elementari

Recuperati una moto, pneumatici, champagne e alimentari: 50enne denunciato

LUGAGNANO - Tre giorni fa il furto di una moto Yamaha di grossa cilindrata, di pneumatici per auto e di bottiglie di champagne e spumante in una carrozzeria di Lugagnano, un mese fa la razzia di generi alimentari e detersivi nelle scuole elementari del paese. Cos'hanno in comune questi due episodi? Sia l'officina, sia l'istituto scolastico si trovano in viale Fermi e i carabinieri, al termine delle indagini, hanno recuperato il bottino di entrambi i furti: era nella cantina di un'abitazione che si trova in una via poco distante dall'una e dall'altro. Denunciato per furto un cinquantenne lugagnanese.

Quando i carabinieri al comando del luogotenente Sebastiano Stilo hanno ricevuto la denuncia di furto dai titolari dell'autofficina Lugagnano Car, si sono subito messi al lavoro. Dopo aver ispezionato la carrozzeria che aveva subito l'intrusione, ascoltato il racconto dei titolari e di alcuni vicini, i militari hanno deciso di effettuare una perquisizione nella cantina del cinquantenne, non lontano da via Fermi.

Qui la sorpresa. Gli uomini dell'Arma non hanno soltanto trovato la motocicletta, gli pneumatici e le bottiglie di champagne e spumante, ma anche abbondantissime scorte di generi alimentari: pasta, riso, olio, farina e dociumi, spariti un mese fa dalle scuole elementari Aldo Trovati, di proprietà della Copra che gestisce la mensa scolastica. Sono stati ritrovati anche detersivi e materiale di pulizia che erano a disposizione del personale della scuola.

Dopo la non semplice operazione del recupero di tutta la refurtiva, motociclo, pneumatici e bottiglie sono stati re-



LUGAGNANO - Il luogotenente Sebastiano Stilo e parte della refurtiva recuperata dai carabinieri



stituiti alla "Lugagnano-Car", mentre generi alimentari e detersivi sono rientrati nella dispensa e nel deposito delle scuole. Ai carabinieri non sono mancati i ringraziamenti dei derubati e dei responsabili dell'istituto. Un risultato po-

sitivo che va ad aggiungersi a quello raggiunto al termine delle indagini relative alla rapina di un automobilista 55enne di Lugagnano, che aveva dato un passaggio a un marocchino conosciuto, insieme ad altre persone, in un

locale di Castellarquato sabato sera. Lo straniero durante il viaggio in auto aveva tirato fuori un coltello per farsi consegnare il portafogli dall'automobilista: nel giro di qualche giorno è stato denunciato per rapina.

## CORTEMAGGIORE, DONATO DAGLI ALPINI

### Un nuovo tricolore per i carabinieri

CORTEMAGGIORE - La caserma dei carabinieri di Cortemaggiore ha una nuova bandiera italiana, dono del gruppo Alpini. La consegna del tricolore è avvenuta dopo la celebrazione della messa che ha concluso la tradizionale festa del gruppo Alpini di Cortemaggiore. I rappresentanti dei comuni di Cortemaggiore, Cadeo, Castelvetro e San Pietro in Cerro si sono uniti al capo gruppo degli Alpini, Fabio Devoti,

CORTE - La consegna della bandiera da parte del gruppo Alpini (foto Lunardini)



che ha offerto la bandiera al maresciallo Salvatore Cristiano, comandante della locale caserma dell'Arma, intervenuto con il maresciallo Antonio Cioffi. Devoti, interpretando un sentimento u-

nanime, ha ringraziato i carabinieri «per il lavoro che svolgono, mettendo quotidianamente a rischio la propria vita per la sicurezza dei cittadini».

I.t.

## LUGAGNANO - Nuovo servizio del Comune

LUGAGNANO - La presentazione del nuovo servizio in municipio. «E' nei momenti delicati, come quello della separazione, che le istituzioni devono fare sentire il loro appoggio» (foto Lombardi)



### Mediazione familiare gratis per le coppie che si dividono

Assistente sociale a disposizione in municipio

LUGAGNANO - La famiglia continua ad essere al centro delle politiche sociali del Comune di Lugagnano. L'amministrazione municipale ha istituito un nuovo servizio di mediazione familiare. Si tratta di un «percorso per la riorganizzazione delle relazioni familiari in vista o in seguito alla separazione o al divorzio fra due coniugi», hanno detto il vicesindaco Cristian Sileo e l'assistente sociale Mara Bruni presentando l'iniziativa in municipio.

«Nonostante le evidenti difficoltà che ci troviamo ad affrontare - ha dichiarato Sileo, che è anche assessore alle politiche giovanili - intendiamo continuare nel cammino di non far mancare alcun sostegno a ciò che riteniamo il fondamento della società: la famiglia». Ed ha aggiunto: «E' ben vero che il percorso di mediazione viene attivato in un momento piuttosto complicato, doloroso e mai auspicabile come quello della separazione o del divorzio, ma è altrettanto vero che è proprio in questi momenti delicati che anche le istituzioni devono far sentire la loro presenza e il loro appoggio a tutti i membri del nucleo familiare. Per questo

motivo - ha concluso Sileo -

la pubblica amministrazione lugagnanese e l'ufficio di assistenza sociale, hanno comunemente deciso di mettere a disposizione questa opportunità, in modo completamente gratuito, a tutti i lugagnanesi».

La mediazione familiare è riconosciuta e regolamentata dalla legge numero 54 del 2006, ed è sempre molto riservata e coperta da segreto professionale, come ha sottolineato Elena D'Elia, assistente sociale e mediatore familiare con perfezionamento al centro milanese di terapia della famiglia.

Attraverso una serie di incontri del tutto gratuiti, ma sempre opportunamente concordati con l'ufficio comunale Urp (telefono 0523-891232), il nuovo servizio - è stato detto - offrirà ai cittadini la possibilità di un eventuale riequilibrio delle situazioni familiari nell'ottica di tutelare e garantire soprattutto il benessere dei figli».

Per questi motivi, e sempre su appuntamento, la dottoressa D'Elia sarà disponibile, d'ora innanzi, nei pomeriggi di martedì e giovedì di ogni settimana, dalle ore 17 alle 19, nella sala-assessori del palazzo municipale.

Franco Lombardi

# Carpaneto, i salumi Dop che arrivano fino in Brasile

Ampliato il salumificio Giordano. L'assessore regionale Rabboni: esempio di tradizione e rinnovamento

CARPANETO - Cinquantamila coppe piacentine Dop, 15mila pancette e salami a denominazione di origine protetta, e molti altri salumi, tutti pronti per essere anche esportati in nuovi mercati fuori dall'Europa, a cominciare dal Brasile. E' la produzione annua del rinnovato e ampliato stabilimento del "Salumificio Giordano" di Carpaneto presentato ieri all'assessore regionale all'agricoltura Tiberio Rabboni e a rappresentanti di istituzioni e associazioni di categoria del Piacentino. Ad accogliere autorità e invitati, i componenti della famiglia Michelazzi, fondatrice del salumificio che porta il nome del capofamiglia Giordano Michelazzi. Discendente di una famiglia di norcini, Giordano assieme alla moglie Angela Cabrini che ha sempre seguito la parte commerciale, ora ha costituito una società di cui è amministratore delegato il figlio Giuseppe che ha rinnovato e ampliato lo stabilimento e, con una decina di collaboratori, confeziona annualmente 50mila coppe piacentine Dop assieme a 15mila pancette e salami, tutti a denominazione di origine protetta, oltre salamino, strolghino, culatello, fiocco, lombo e prodotti freschi. Con un punto vendita aperto anche alla domenica mattina alla periferia Est di Carpaneto.

Proprio in una sala per il confezionamento salumi Giuseppe Michelazzi ha salutato le autorità e ha colto l'occasione per un pubblico ringraziamento ai genitori, dai quali ha ricevuto la passione per quest'attività, a cui ha dato ulteriore impulso modernizzan-



A sinistra: Rabboni, Parenti e Tanara. A destra: Giuseppe Michelazzi e i suoi collaboratori mostrano come si confezionano i salumi Dop. Sotto: l'amministratore del salumificio con i suoi genitori, fondatori dell'azienda (foto Lunardini)



do e ingrandendo lo stabilimento di tipo artigianale che si distingue per la cura e la genuinità dei suoi prodotti. Con alcuni giovani collaboratori, Michelazzi ha mostrato come vengono confezionati i tre salumi piacentini Dop, a partire dalla scelta delle carni provenienti esclusivamente da maiali allevati in Emilia e Lombardia, dalla salatura a secco con alcuni

aromi di cui non vengono mai rivelati i componenti, poi il massaggio manuale della carne, l'avvolgimento in pelle di sugna, la legatura dei salumi, successivamente trasferiti in cantina e appesi su scaloni di legno nei 2mila metri quadrati di ambiente naturale, fino a stagionatura ultimata. Dopo la visita ai locali di stagionatura, è intervenuto l'assessore



regionale Tiberio Rabboni che si è complimentato con la famiglia Michelazzi per l'evento che ha definito «la festa della sua professionalità nella tradizione e nel rinnovamento», sottolineando che la Regione ha un gran numero di prodotti enogastronomici di eccellenza nella sua unicità, a cominciare appunto da tre salumi piacentini Dop riconosciuti dall'Unione europea. Il presidente della Camera di Commercio di Piacenza, Giuseppe Parenti, si è associato a quanto detto dall'assessore regionale, ricordando che l'ente camerale da sei anni ha istituito il premio "Coppa d'oro" da assegnare a persone o enti in campo nazionale, per far conoscere e apprezzare il nostro prodotto che porta il marchio di garanzia. Complimenti per il rinnovato stabilimento sono stati espressi anche da Paolo Tanara, presidente del Consorzio prosciutti di Parma che, assieme a Giuseppe Michelazzi, ha costituito un gruppo per l'esportazione

dei salumi in nuovi mercati fuori dall'Europa, iniziando dal Brasile. E' stato infine offerto un rinfresco preparato dagli studenti dell'Istituto statale agrario e alberghiero

"Ranieri Marcora". Fra i presenti, anche Filippo Pozzi (assessore provinciale all'agroalimentare), Roberto Belli (presidente Consorzio salumi piacentini Dop), Piero Molinari (Ecepa), Cesare Betti e Giuseppe Cella di Confindustria Piacenza), Pierangelo Romers, presidente dell'azienda Tadini, Giancarlo Fiorani (Unione artigiani), Giovanni Struzzola (Unione commercianti), Enrico Ceruti (Consorzio vini Doc colli piacentini), Lorenzo Morelli (Università d'agricoltura). Per il Comune di Carpaneto, presenti il sindaco Gianni Zanrei, con gli assessori Roberto Previti e Alessandro Tondelli, il consigliere Guido Freschi. La Pro loco che da 60 anni organizza una sagra, alla prima domenica di settembre, in onore alla Coppa piacentina Dop era rappresentata dal presidente Luigi Fava. Presente anche l'ex ciclista professionista Giancarlo Perini, che da otto anni organizza la gara nazionale di ciclismo "Gran fondo della Coppa".

Pietro Fregghieri

**RESIDENZA PER ANZIANI  
AUTOSUFFICIENTI  
a Castell'Arquato  
5 OSPITI  
CAMERE SINGOLE CON BAGNO  
AMBIENTE CONFORTEVOLE  
IMMERSO NEL VERDE  
ASSISTENZA MEDICA  
PREZZI CONTENUTI  
339/7730630**